

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PORDENONE**

---

**Determina N° 5 - CIG Z2638B43C2**

**Oggetto:** Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata biennale di movimentazione di materiale documentario e di fotocopiatura di atti nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z2638B43C2.

**Considerato che:**

- a)** questo Archivio con determina a contrarre 22 novembre 2022, n. 9, pubblicata il 1° dicembre 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di durata biennale di movimentazione di materiale documentario e di fotocopiatura di atti da svolgere nella propria sede, con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consp" S.p.A.;
- b)** questo Archivio ha disposto nella medesima determina a contrarre datata 1° dicembre 2022 di invitare sei operatori economici;
- c)** l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sull'anzidetto mercato elettronico la "RdO" 21 febbraio 2023, n. 3409074, al fine di affidare il servizio di durata biennale di movimentazione di materiale documentario e di fotocopiatura di atti, da espletare nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone;
- d)** lo stesso Ufficio Centrale ha interpellato sei operatori economici con la predetta "RdO" 21 febbraio 2023;
- e)** il punto 11) delle Informazioni, allegate alla cennata "RdO" n. 3409074, prevede *che il criterio di selezione, ai fini dell'eventuale affidamento, sarà quello del corrispettivo complessivo biennale forfetario e a corpo più basso I.V.A. esclusa*;
- f)** le offerte presentate sono state quella della "FVG Servizi" Soc. Coop. Sociale e della "Trael Servizi" S.r.l., che hanno chiesto rispettivamente il corrispettivo di euro 21.715,20 e di euro 28.704,00, I.V.A esclusa;
- il corrispettivo complessivo più basso di euro 21.715,20, oltre I.V.A., è stato, quindi, chiesto dalla "FVG Servizi" Soc. Coop. Sociale, che è la prima classificata;
- g)** il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 12 maggio 2023 la proposta di aggiudicazione alla "FVG Servizi" Soc. Coop. Sociale;

**tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento  
aggiudica**

alla "FVG Servizi" Soc. Coop. Sociale il servizio durata biennale di movimentazione di materiale documentario e di fotocopiatura di atti, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone, per il corrispettivo complessivo di euro 21.715,20, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "FVG Servizi" Soc. Coop. Sociale, ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 21.715,20, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli - Venezia Giulia entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

---

**Determina N° 6 - CIG ZBE3B4EA25**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto di fornitura e posa di tubazione rk per consentire il passaggio di fibra ottica.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG **ZBE3B4EA25**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sottosoglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
  - A seguito di sopralluogo da parte della ditta incaricata per l'installazione della fibra ottica presso l'A.N. di Pordenone si è reso necessario e urgente la posa di tubazione esterna rk dalla scatola di derivazione telefonica per consentire il passaggio dei cavi di rete;
  - Questo archivio ha contattato due ditte di elettricisti al fine di conoscere disponibilità ad un sopralluogo e preventivo per il lavoro sopra citato;

- Solo la ditta Zeta Elettroimpianti di Zampirolo Alessandro si è resa disponibile all'esecuzione del lavoro ed ha fornito, a seguito di sopralluogo, il preventivo datato 24 maggio 2022 di euro 480,00, oltre I.V.A.;
- Che lo scrivente archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è **ZBE3B4EA25**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 480,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome di "Zeta Elettroimpianti", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- L'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale migliororia sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- questo Archivio ha chiesto e ricevuto da "Zeta Elettroimpianti" il ribasso del 10% sul corrispettivo richiesto di euro 480,00, oltre I.V.A.;
- lo scrivente archivio ha accettato il ribasso del 10%, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 432,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
  - questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
  - l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

#### **determina**

di affidare direttamente a "Zeta Elettroimpianti", per il corrispettivo di euro 432,00 oltre I.V.A., la fornitura e posa di tubazione per passaggio fibra ottica.

Pordenone, 8 giugno 2023      PUBBLICATA IN DATA 16 GIUGNO 2023

---

#### **Determina N° 7 - CIG Z233A9578D**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto di fornitura di stampante ad aghi Epson LQ – 2090II.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG  
**Z233A9578D**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

#### **Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sottosoglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16 maggio 2023 di euro 985,88, oltre I.V.A., di "Cartuccia Point sas", concernente la fornitura di una stampante ad aghi Epson LQ – 2090II, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è **Z233A9578D**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 985,88 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome di "cartuccia Point sas", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- questo Archivio ha chiesto e ricevuto da “Cartuccia Point sas” il ribasso del 10% sul corrispettivo richiesto di euro 985,88, oltre I.V.A.;
- “Cartuccia Point sas” ha accettato il ribasso del 10%, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall’art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 887,29 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
  - questo Archivio ha, tra l’altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
  - l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

#### **determina**

di affidare direttamente a “Cartuccia Point sas”, per il corrispettivo di euro 887,29 oltre I.V.A., la fornitura di stampante ad aghi Epson LQ – 2090II.

La spesa totale, compresa di IVA e trasporto corrisponde a € 1.101,40.

Pordenone, 8 giugno 2023

pubblicata in data 16 giugno 2023

---

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Conservatore  
(dr.ssa Francesca De Nardi)